

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI TRENZANO

Il Regolamento d'Istituto per la scuola secondaria di secondo grado è un documento che stabilisce le regole per il corretto funzionamento della scuola, regola i comportamenti di alunni, docenti, genitori e personale.

1) SUDDIVISIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

Nella sede di Trezano l'orario settimanale è di 30 ore organizzate in cinque mattinate dal lunedì al venerdì con orario dalle 8.00 alle 14.00.

2) ORARIO SCOLASTICO

Ingresso nell'edificio: ore 07.55

Inizio delle lezioni: ore 08.00.

1° Intervallo: ore 9.55 – 10.05

2° Intervallo ore 11.50-12.10

Termine delle lezioni mattutine (dal lunedì al venerdì): 14.00

Le lezioni hanno durata di 60 minuti, la prima ricreazione ha durata di 10 minuti e la seconda 20 minuti.

3) VIGILANZA /SORVEGLIANZA

L'insegnante ha l'obbligo di sorvegliare sempre gli/le alunni/e durante la loro permanenza all'interno dell'edificio scolastico. Al cambio dell'ora, il docente attende in classe l'arrivo del docente dell'ora successiva oppure, se impossibilitato a farlo, affida la classe ad un collaboratore scolastico per il tempo strettamente necessario.

4) ACCOGLIENZA

Tutti gli alunni/e devono raggiungere la scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Gli alunni di Trezano-Cossirano che con lo scuolabus arrivano alle ore 7,25 vengono accolti nell'auditorium della scuola secondaria dall'assistente a terra messa a disposizione dall'Ente comunale, gestore dei servizi.

Gli alunni che entrano autonomamente nell'edificio (accesso tramite cancello principale situato in via don Pietta, 4) si dirigono alle rispettive postazioni dove vengono accolti dal docente della prima ora, come da tabella sottostante. Un collaboratore scolastico e un docente monitorano l'entrata degli studenti dal cancello principale. Gli alunni che entrano nel cortile della scuola con le biciclette rimarranno all'interno del cortile sorvegliati da un collaboratore scolastico, non possono uscire in strada.

CLASSI PRIME	si riuniscono nell'atrio dell'ascensore
CLASSI SECONDE	tutte nell'atrio principale

CLASSI TERZE	entrano dal cancello e sostano sotto la tettoia
---------------------	---

Gli insegnanti al suono della seconda campana accompagnano gli alunni/e nelle aule. In caso di assenza imprevista del docente della prima ora, sarà cura del medesimo avvisare la Segreteria e il Responsabile di Plesso. In attesa di operare la sostituzione del docente assente, il personale ATA resta in sorveglianza del gruppo classe, che dovrà rimanere nell'atrio d'ingresso della scuola.

Sia al momento dell'entrata che dell'uscita, sia durante la permanenza nell'edificio scolastico gli alunni sono tenuti a comportarsi in modo responsabile, educato e dignitoso, evitando ogni atto che possa porre in pericolo la propria od altrui incolumità o creare disturbo od offesa.

5) USCITA

L'uscita degli alunni sarà sorvegliata dai docenti e dai collaboratori scolastici al fine di garantire un deflusso ordinato. Alle 13.55 suona la prima campana per permettere agli alunni del primo turno dell'autobus del Comune di Trezano e gli alunni di Corzano di salire direttamente sugli autobus parcheggiati nel piazzale antistante la scuola, le operazioni saranno sorvegliate da un docente che avrà il compito di controllare e sorvegliare la corretta procedura.

Alle 14 suonerà la seconda campana e gli studenti del secondo turno dell'autobus del Comune di Trezano si raccoglieranno all'ingresso dell'Istituto e saranno sorvegliati dall'educatrice individuata dal Comune di Trezano.

Gli altri alunni rientreranno nelle loro abitazioni con mezzi propri sotto la responsabilità dei genitori. Nella scuola secondaria, per agevolare l'autonomia, a volte, gli alunni potranno essere inviati presso i bidelli per piccole mansioni di tipo pratico legate alla vita della scuola (fotocopie, libri, dizionari etc...). Per l'uscita anticipata degli alunni i genitori dichiareranno per iscritto la modalità di ritiro del figlio. In caso dichiarino di ritirare personalmente o su delega dovranno essere rigorosamente rispettati i tempi di uscita. Non è consentita la delega a minori. Alla scuola secondaria il genitore o il delegato firmerà prima del ritiro anticipato un apposito modulo.

6) RICREAZIONE

Il primo intervallo è dalle ore 9.55 alle 10.05 e si svolgerà in classe.

Il secondo intervallo è dalle 11.50 alle 12.10 e si svolgerà all'esterno. La sorveglianza è affidata agli insegnanti che sono presenti in classe.

L'assistenza nei corridoi e nei pressi dei servizi richiederà l'aiuto da parte dei collaboratori scolastici. In caso di brutto tempo la seconda ricreazione si svolgerà nell'atrio sul piano di appartenenza e in tal caso la sorveglianza sarà effettuata dai docenti. La permanenza degli alunni nei servizi igienici dovrà essere limitato allo stretto necessario. Per esigenze di pulizia dei servizi durante la quarta ora, tranne casi eccezionali, i ragazzi non potranno

accedere ai servizi, anche per evitare scivolamenti. Variazioni all'orario di ricreazione saranno dettate da necessità didattiche derivanti da iniziative programmate e relative a giornate particolari (es. giornata della memoria, del ricordo, incontri con istituzioni o interventi di specialisti...).

7. DIVISIONE DEGLI ALUNNI IN CASO DI MANCANZA DEL PERSONALE DOCENTE

In caso di assenza di un docente:

- 1) I Coordinatori di Classe elaborano un elenco con la suddivisione degli alunni nelle aule più grandi.
- 2) Il personale ATA distribuisce gli alunni.
- 3) I docenti non possono rifiutarsi di accogliere alunni e possono segnalare sul registro di classe la presenza di alunni esterni al gruppo classe.

8) FESTICCIOLE/CONSUMO DI ALIMENTI A SCUOLA

In particolari momenti dell'anno scolastico vi potranno essere occasioni di piccoli festeggiamenti, recite, giochi organizzati. In tali occasioni il consumo di alimenti non è consentito, oltre che per norme igieniche, anche per questioni di salute degli alunni, di cui non sempre siamo a conoscenza. L'alunno potrà consumare solo ciò che ha portato personalmente da casa.

9) FREQUENZA- RITARDI- ASSENZE-USCITE ANTICIPATE

Per tutela dei minori, i genitori sono tenuti a dare comunicazione agli insegnanti di eventuali assenze dei propri figli solo tramite libretto web del registro elettronico, in cui si dichiarano le date dei giorni di assenza e le motivazioni. Come previsto dalla Legge Regionale n. 12 del 4/8/2003 non è più richiesto e rilasciato dai servizi dell'azienda sanitaria (ASL) della Regione Lombardia, il certificato medico di riammissione oltre i 5 giorni di assenza (art. 3) salvo la richiesta di certificazione di riammissione in collettività dovuta ad assenze per malattie infettive e contagiose (Nota dell'ASL di Brescia prot. 5931 del 23.09.2003). Per la scuola secondaria di I grado le assenze ripetute devono essere segnalate tempestivamente alla Direzione, che provvederà a richiedere le informazioni necessarie onde vigilare sull'osservanza dell'obbligo scolastico. I docenti avviseranno la Direzione anche dei ritardi abituali, comunicando per iscritto le generalità degli alunni ritardatari, così che si possa provvedere adeguatamente ad arginare il fenomeno. Alla scuola secondaria è possibile, previa comunicazione su libretto web da parte dei genitori agli insegnanti, consentire l'uscita anticipata dell'alunno/a, purché venga ritirato dai genitori o da una persona adulta autorizzata; nel caso di alunni/e affidati/e dal Tribunale ad uno dei genitori o ad altra persona che ne faccia le veci, il ritiro da scuola, prima del termine delle lezioni, potrà avvenire solo da parte del genitore o della persona affidataria o di un loro delegato maggiorenne e conosciuto. Pertanto

dovrà essere cura del genitore o della persona affidataria mettere al corrente la Segreteria e la Dirigenza della sentenza di affido da parte del Tribunale; in mancanza di documentazione la scuola procede secondo le norme consuete. L'eventuale conflitto tra genitori nell'affidamento del minore non può ricadere in alcun modo sulla scuola, senza la presentazione dei documenti ufficiali delle autorità competenti.

10) USO DEL CELLULARE

Negli ambienti scolastici **non è consentito l'uso di alcun dispositivo dall'entrata nel cancello** (smartphone e smartwatch). L'alunno può avere il telefono nello zaino ma deve essere spento dal momento in cui si entra dal cancello fino all'uscita dagli ambienti scolastici. Se qualcuno non rispetterà tale regola e verrà trovato con il telefono acceso, l'insegnante sarà tenuto a ritirare il dispositivo e a consegnarlo in segreteria. I genitori saranno avvisati e potranno ritirare tale dispositivo negli orari di apertura dell'ufficio al pubblico.

11) ABBIGLIAMENTO

Si richiama l'attenzione sull'importanza di un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico. La scuola è luogo di formazione e crescita personale, e richiede pertanto comportamenti e scelte coerenti con il contesto educativo. In particolare si raccomanda quanto segue:

- L'abbigliamento deve essere decoroso, rispettoso e consono ad un luogo pubblico e formativo.
- Non sono ammessi indumenti eccessivamente succinti o trasparenti (es. top corti, pantaloncini troppo corti, canottiere, minigonne o capi che lascino scoperta gran parte del corpo).
- È richiesto l'utilizzo di scarpe idonee e sicure: non sono consentite ciabatte, infradito o calzature che possano mettere a rischio l'incolumità.
- Non sono ammesse scritte, simboli o immagini offensive, discriminatorie o non rispettose della dignità delle persone.

12)REGOLAMENTO DI EDUCAZIONE FISICA

Lo studente è tenuto ad informare l'insegnante di educazione fisica o la scuola delle proprie condizioni di salute, segnalando eventuali situazioni che possono pregiudicare o limitare l'attività ginnica, comunicando con certificato e comunicazioni scritte dai genitori se per **giustifiche di soli due giorni**.

Nei casi di esonero lo studente deve essere a conoscenza della normativa relativa (vedi circ. n. 216 del 17 luglio 1987) che prevede l'obbligo della frequenza e della valutazione. Per poter **partecipare alle lezioni è fatto**

obbligo portare una sacca, contenente **il cambio vestiti**, che sono da **indossare negli spogliatoi**: pantaloncini al ginocchio, maglietta con maniche corte (no canotta) calzini, scarpe da corsa adatte all'attività sportiva, si ricorda che dopo l'attività gli alunni sono tenuti a ricambiarsi.

Nello specifico per adeguato si intende: **Pantaloni e maglietta devono coprire il corpo** dell'alunno in modo tale da rendere dignitoso ogni movimento (senza "fuoriuscite" di parti anatomiche), **le scarpe devono essere sportive da corsa** (non sneakers) al fine di sostenere il piede (evitando microtraumi ripetuti); devono essere allacciate in modo da contenere il piede nei suoi movimenti e devono essere pulite nel loro uso in palestra, al fine di garantire l'igiene comune. **I capelli obbligatoriamente legati con elastici o fasce per maschi e femmine** per non mettere a rischio la propria e altrui sicurezza.

E' fatto divieto di:

Indossare oggetti che possano essere pericolosi per sé e per gli altri nell'attività motoria; più precisamente: fermagli rigidi per capelli, orecchini se pendenti e/o voluminosi, anelli, spille, spilloni, collane, braccialetti

Avere le unghie delle mani eccessivamente lunghe per non rischiare di ferire gli altri.

ALUNNI ESONERATI

Gli studenti esonerati sono tenuti a: partecipare attivamente alle lezioni con compiti di organizzazione, arbitraggio e assistenza ai compagni; collaborare con l'insegnante; prepararsi sugli argomenti teorici e tecnici trattati durante le lezioni.

L'alunno/a è tenuto ad avvisare sempre l'insegnante anche dei più piccoli traumi o malori durante la lezione.

L'alunno/a infortunato **deve presentare la certificazione medica relativa all'infortunio entro l'orario chiusura della segreteria il giorno successivo.**

Ai fini della frequenza alle attività sportive extracurricolari l'alunno è tenuto a produrre apposito certificato medico attestante l'idoneità fisica (D.P.R.272-28 luglio 2000) e l'autorizzazione del genitore o di chi ne fa le veci.

L'insegnante segnalerà **ogni volta con note o richiami** il non rispetto del regolamento e se sprovvisto di materiale idoneo, l'alunno verrà anche fermato dall'attività.